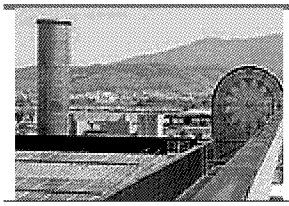
SESTO FIORENTINO



L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI CASE PASSERINI, ALTRA FORMA DI PRODUZIONE DI ENERGIA

C'è l'autorizzazione ambientale E il termovalorizzatore va

Una lunga serie di prescrizioni da rispettare

di SANDRA NISTRI

L'ULTIMO atto nell'iter verso l'impianto di incenerimento rifiuti di Case Passerini è stato ratificato. Con un atto dirigenziale del 23 novembre della Città Metropolitana è stata infatti rilasciata l'autorizzazione integrata ambientale per la realizzazione e gestione del termovalorizzatore come richiesto dal proponente *Q.Thermo*. Alla determinazione è allegata una serie, corposa, di prescrizioni generali e specifiche per la costruzione dell'opera che riguardano, ad esempio, la difesa del suolo, le interferenze con la viabilità provinciale, autostradale e con le linee elettriche, il campo magnetico. Riguardo ai tempi i lavori per l'impianto dovranno iniziare entro un anno dalla data di rilascio dell'autorizzazione e terminare entro tre anni dal via: l'ipotesi plausibile è che già dalla prossima primavera possa essere attivato il cantiere. «Con questo atto – sottolinea Alessandro Manni consigliere delegato per l'ambiente della Città metropolitana – si chiude un percorso molto lungo: la domanda di Autorizzazione unica era stata infatti presentata nell'aprile del 2013 e dopo ci sono stati una serie di passaggi, richieste di integrazioni e documentazione fino alla Conferenza dei Servizi dell'agosto scorso. Sono moltissime e stringenti le prescrizioni che sono state decise per la realizzazione e gestione dell'impianto perché, chiaramente, si tratta di un tema delicato e abbiamo cercato di ottenere tutte le possibili garanzie».

GARANZIE che, però, non sembrano convincere troppo chi da sempre si è detto contrario all'impianto: «Per quanto ci riguarda – sottolinea infatti Giovanni Policastro ex consigliere comunale sestese del Movimento 5 Stelle – questo atto, che in pratica dà il via alla costruzione dell'inceneritore, è del tutto sbagliato. In ogni caso non ci arrenderemo e opereremo attraverso nostri rappresentanti a Roma e anche al Parlamento europeo per cercare di impedire la realizzazione di quest'opera».
Intanto le ultime novità sull'impianto di Case Passerini costituiranno sicuramente uno spunto interessante per l'incontro organizzato, questa sera alle 21,15, dal Pd e Giovani Democratici di Sesto alla Casa del popolo di Querceto sul tema «Rifiuti: da scarto a risorsa».

L'APPUNTAMENTO
Stasera a Querceto un incontro dedicato ai rifiuti come risorsa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nota del Pd

70% di differenziata Traguardo ambizioso

SODDISFAZIONE è stata espressa dal Pd di Firenze e dell'Area Metropolitana: «Anni per perfezionare il progetto, rendere irrilevante l'impatto ambientale, costruire una società a stragrande maggioranza pubblica per la sua costruzione e gestione assicurano, nel massimo della trasparenza, il controllo e la buona gestione dell'impianto che sorgerà a Case Passerini – osserva il Pd – L'impianto è stato costruito sulla previsione di raggiungere il 70% di raccolta differenziata nell'intero ATO centro: il Pd proseguirà il suo impegno affinché questo traguardo, ambizioso, venga raggiunto il prima possibile».

PRO E CONTRO

ALESSANDRO MANNI
Città Metropolitana

Con questo atto si chiude un percorso lungo due anni e mezzo. Noi abbiamo cercato di ottenere tutte le garanzie

GIOVANNI POLICASTRO
Movimento 5 Stelle

E' un atto del tutto sbagliato, noi non ci arrendiamo e andremo al Parlamento di Roma e a quello di Strasburgo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.